

Direzione: INTERVENTI URGENTI SISMA AGOSTO 2016

Area:

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. S00207 **del** 22/09/2020

Proposta n. 14114 **del** 22/09/2020

Oggetto:

O.C.D.P.C. n. 388/2016: primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti l'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24.08.2016. Contributi autonoma sistemazione. XI anticipazione a favore del Comune di Monte San Giovanni in Sabina (RI).

Oggetto: O.C.D.P.C. n. 388/2016: primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti l'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24.08.2016. Contributi autonoma sistemazione. XI anticipazione a favore del Comune di Monte San Giovanni in Sabina (RI).

IL SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO

(Decreto N. T00179 del 08.09.2016 pubblicato sul BURL n. 74 del 15.09.2016)

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, concernente "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale 6 settembre 2002 n. 1, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, recante *Regolamento di attuazione ed esecuzione del Codice dei contratti* pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 288 del 10 dicembre 2010;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante *Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*;

VISTE:

- la Legge 24 febbraio 1992, n. 225, concernente *Istituzione del Servizio nazionale della protezione civile*;
- la Legge regionale 26 febbraio 2014, n. 2, concernente *Sistema integrato regionale di protezione civile. Istituzione dell'Agenzia regionale di protezione civile*;

VISTI i Decreti del Ministro dell'Economia e Finanze del 29 maggio 2007, concernente: *Approvazione delle Istruzioni sul Servizio di Tesoreria dello Stato* e del 30 aprile 2015 concernente: *Definizione di nuove modalità di emissione, di natura informatica, degli ordinativi di pagamento da parte dei titolari di contabilità speciale*;

CONSIDERATO l'eccezionale evento sismico del 24 agosto 2016 che ha colpito i territori delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 con la quale è stato dichiarato, fino al centottantesimo giorno dalla data dello stesso provvedimento, lo stato di emergenza in conseguenza dell'evento sismico *de quo*, nonché uno stanziamento preliminare di euro 50.000.000,00 per l'avvio immediato di attuazione dei primi interventi;

RICHIAMATO il D.P.R.L n. T00178 del 25 agosto 2016 con cui è stato dichiarato lo "stato di calamità naturale" ai sensi della l.r. 26 febbraio 2014 n. 2, art. 15 comma 1, per il territorio dei Comuni di Accumoli e Amatrice a seguito dell'evento sismico;

VISTA l'Ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 388 del 26 agosto 2016 concernente *Primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016*, ed in particolare:

- l'articolo 1 che individua nei Presidenti delle Regioni colpite i soggetti attuatori per gli interventi necessari a fronteggiare la situazione emergenziale;
- l'articolo 4 con cui è stata autorizzata l'apertura di apposite contabilità speciali a favore delle Regioni interessate per gli interventi previsti nella medesima ordinanza;

RICHIAMATO il D.P.R.L n. T00179 del 8 settembre 2016 con cui è stato nominato l'Ing. Wanda D'Ercole soggetto delegato per la gestione e l'utilizzo dei fondi in contabilità speciale previsti dall'O.C.D.P.C. n. 388/2016, destinati per quanto di competenza alla Regione Lazio;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 4, comma 2 dell'O.C.D.P.C. n. 388/2016 è stata autorizzata l'apertura della contabilità speciale intestata al Soggetto delegato nella persona dell'Ing. Wanda D'ercole presso la Banca d'Italia con il codice contabilità n. 6022;

VISTO il comma 1, articolo 3, O.C.D.P.C. n. 388/2016, che prevede che i Comuni interessati curino l'istruttoria e la gestione delle attività volte all'assegnazione ai nuclei familiari la cui abitazione principale, abituale e continuativa sia stata distrutta in tutto o in parte, ovvero sia stata sgomberata in esecuzione di provvedimenti delle competenti autorità di un contributo per l'autonoma sistemazione;

VISTO altresì il comma 2, articolo 3, O.C.D.P.C. n. 388/2016, che prevede che i benefici economici di cui al comma 1 siano concessi a decorrere dalla data indicata nel provvedimento di sgombero dell'immobile e sino a che non siano realizzate le condizioni per il rientro nell'abitazione ovvero si sia provveduto ad altra sistemazione avente carattere di stabilità, e comunque non oltre la data di scadenza dello stato di emergenza;

VISTA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 408 del 15.11.2016 concernente *Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti l'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24.08.2016* ed, in particolare, l'art. 5 mediante il quale sono state adottate ulteriori disposizioni in materia di contributi per l'autonoma sistemazione;

VISTA la nota del Capo del Dipartimento Protezione Civile nazionale prot. n. UC/TERAGI6/0044398 del 03/09/2016 contenente le indicazioni relative alle tipologie delle spese, assentibili ai fini del rimborso, ai sensi dell'O.C.D.P.C. n. 388/2016;

VISTA la nota del Capo del Dipartimento Protezione Civile nazionale prot. n. UC/TERAGI6/0064447 del 23/11/2016 contenente le indicazioni relative alle ulteriori tipologie delle spese, assentibili ai fini del rimborso, ai sensi dell'O.C.D.P.C. n. 388/2016;

VISTA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 614 del 12.11.2019 concernente *Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo a partire dal giorno 24 agosto 2016* che ridefinisce i criteri per la concessione del Contributo di Autonoma Sistemazione destinato ai nuclei familiari che permangono in una condizione di disagio abitativo a distanza di oltre tre anni dagli eventi sismici.

VISTA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 650 del 16 marzo 2020 concernente *Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili, nonché ulteriori disposizioni per fronteggiare l'evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016* che proroga di sessanta giorni il termine di cui all'art. 1, comma 1, dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 614 del 12 novembre 2019;

VISTA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 670 del 28 aprile 2020 concernente *Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo a partire dal giorno 24 agosto 2016* che apporta alcune modifiche e integrazioni all'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 614 del 12 novembre 2019;

VISTA la nota prot. n. 27972 del 12 maggio 2020 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Protezione Civile – Servizio attività giuridica e legislativa – con la quale vengono fornite ulteriori indicazioni operative in merito all'applicazione dell'O.C.D.P.C. n. 614 del 12 novembre 2019;

VISTA la nota prot. n. CG/TERAGI8_SM/0039932 del 15 luglio 2020 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Protezione Civile – Struttura di Missione “Sisma Centro Italia” – contenente ulteriori chiarimenti sull'attuazione delle O.C.D.P.C. n. 614/2019 e 670/2020;

VISTA la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10 febbraio 2017 con la quale è stato prorogato di ulteriori 180 giorni lo stato di emergenza conseguente agli eccezionali eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche Umbria e Abruzzo, nonché agli eccezionali fenomeni meteorologici della seconda decade del mese di gennaio 2017;

VISTO l'art. 16 sexies della L. 3 agosto 2017, n. 123 concernente “Disposizioni urgenti per il proseguimento delle attività emergenziali nelle aree del centro Italia colpite dal sisma e per l'efficacia delle attività di protezione civile”;

con il quale, lo stato di emergenza, dichiarato con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016, e successivamente esteso in relazione ai successivi eventi, è prorogato fino al 28 febbraio 2018;

VISTA la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 22 febbraio 2018 con la quale è stato prorogato di ulteriori 180 giorni lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016, il 26 e il 30 ottobre 2016, il 18 gennaio 2017, nonché degli eccezionali fenomeni meteorologici che hanno interessato i territori delle medesime Regioni a partire dalla seconda decade del mese di gennaio 2017;

VISTO l'art. 1 della L. 24 luglio 2018, n. 89 concernente "Ulteriori misure urgenti a favore delle popolazioni dei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria, interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016", con il quale lo stato di emergenza, prorogato con deliberazione del Consiglio dei ministri del 22 febbraio 2018, è ulteriormente prorogato fino al 31 dicembre 2018;

VISTO l'art. 1, comma 988, della Legge 30/12/2018 n. 145 concernente " Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021" che ha prorogato lo stato di emergenza fino al 31 dicembre 2019;

VISTO l'art. 1 del Decreto-Legge 24 ottobre 2019, n. 123 concernente "Disposizioni urgenti per l'accelerazione e il completamento delle ricostruzioni in corso nei territori colpiti da eventi sismici" che ha prorogato lo stato di emergenza fino al 31 dicembre 2020;

VISTE le seguenti determinazioni del Soggetto attuatore delegato con le quali è stata erogata a favore del Comune di Monte San Giovanni in Sabina (RI) la somma complessiva pari a € 45.500,00 per la liquidazione dei contributi di autonoma sistemazione ai cittadini aventi diritto per il periodo fino al mese di marzo 2020:

DETERMINAZIONE	IMPORTO EROGATO
det. n. S00269 del 20.04.2018	€ 13.000,00
det. n. S00388 del 31.05.2018	€ 2.600,00
det. n. S00629 del 02.10.2018	€ 5.200,00
det. n. S00124 del 01.03.2019	€ 1.600,00
det. n. S00151 del 15.03.2019	€ 3.600,00
det. n. S00201 del 15.04.2019	€ 3.900,00
det. n. S00294 del 06.06.2019	€ 2.600,00
det. n. S00371 del 25.07.2019	€ 2.600,00
det. n. S00455 del 31.10.2019	€ 3.900,00
det. n. S00118 del 29.04.2020	€ 6.500,00

CONSIDERATO che il Comune di Monte San Giovanni in Sabina (RI) ha provveduto a trasmettere tutta la documentazione amministrativa e contabile relativa alla rendicontazione delle somme erogate, con le suddette determinazioni del Soggetto attuatore delegato, ai fini della liquidazione dei contributi per l'autonoma sistemazione;

VISTA la nota prot. n. 2533 del 11/09/2020 del Comune di Monte San Giovanni in Sabina (RI), acquisita al protocollo della Struttura del Soggetto attuatore delegato con n. 784722 del 11/09/2020, con la quale il Comune di Monte San Giovanni in Sabina (RI) ha chiesto una nuova anticipazione, pari a € 1.300,00, per far fronte alle nuove richieste di contributi per l'autonoma sistemazione per il periodo dal 01/04/2020 al 30/04/2020;

VISTA la Determinazione n. 72 del 06/08/2020 del Comune di Monte San Giovanni in Sabina (RI), con la quale viene impegnata la somma complessiva pari a € 1.300,00 per la concessione dei contributi per l'autonoma sistemazione, per il periodo dal 01/04/2020 al 30/04/2020, a favore di n. 2 nuclei familiari la cui abitazione è stata dichiarata inagibile a seguito degli eventi sismici che si sono verificati a partire dal 24/08/2016;

DATO ATTO che il Comune di Monte San Giovanni in Sabina (RI) dovrà fornire in tempi brevi tutta la documentazione amministrativa e contabile relativa alla effettiva erogazione dei contributi per l'autonoma sistemazione in parola, pena la restituzione della somma erogata;

RITENUTO quindi opportuno procedere all'erogazione dell'importo complessivo di € 1.300,00 a valere sulla contabilità speciale n. 6022 aperta presso la Banca d'Italia, quale XI anticipazione in favore del Comune di Monte San Giovanni in Sabina (RI) per consentire al Comune medesimo di far fronte agli oneri derivanti dalla concessione dei Contributi di Autonoma Sistemazione per il periodo dal 01/04/2020 al 30/04/2020.

DETERMINA

per quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di erogare l'importo di € 1.300,00 quale XI anticipazione in favore del Comune di Monte San Giovanni in Sabina (RI) per consentire al Comune medesimo di far fronte agli oneri derivanti dalla concessione dei Contributi di Autonoma Sistemazione per il periodo dal 01/04/2020 al 30/04/2020;
2. di accreditare l'importo di € 1.300,00 a favore del Comune di Monte San Giovanni in Sabina (RI) sul Conto corrente di Tesoreria Unica intestato al comune di Monte San Giovanni in Sabina (RI) n. 0304007;
3. di dare atto che il Comune di Monte San Giovanni in Sabina (RI) dovrà trasmettere la documentazione contabile, ai fini della rendicontazione delle somme ricevute, nel più breve tempo possibile, pena la restituzione della somma.

Le risorse finanziarie graveranno sui fondi della contabilità speciale n. 6022 aperta presso la Banca d'Italia, che presenta la necessaria disponibilità.

Il Soggetto Attuatore delegato
ing. Wanda D'Ercole